

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente la concessione di un credito di Fr. 440.000,—
per l'esecuzione della prima tappa delle opere di restauro della chiesa
di San Francesco in Locarno (rifacimento del tetto)

(del 17 settembre 1968)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Trasmettiamo al Gran Consiglio un disegno di decreto legislativo per la concessione di un credito di Fr. 440.000,— per il rifacimento del tetto della chiesa di S. Francesco in Locarno, monumento protetto, di proprietà dello Stato.

All'esposizione delle ragioni che giustificano la realizzazione di quest'opera di conservazione e di restauro, riteniamo di premettere alcuni accenni alla storia ed al valore del monumento.

La chiesa di S. Francesco può essere considerata uno dei monumenti più importanti del rinascimento nel nostro Cantone, anche se la sua origine risale ad epoca più remota, essendo stata riedificata nei primi decenni del Cinquecento.

Essa apparteneva ai frati francescani ed era annessa al convento, attualmente sede della scuola Magistrale.

Nel 1848 la chiesa fu chiusa per l'incameramento dei beni ecclesiastici, mentre gli edifici del convento furono adibiti a sede delle scuole pubbliche. Riaperta provvisoriamente dal 1863 al 1874 per sostituire il servizio religioso della chiesa di S. Antonio, chiusa a causa del noto disastro, venne poi definitivamente sconcrata. Adibita a magazzino subì un grave deperimento.

Pochi decenni or sono fu sistemata in modo sommario, riaperta al culto e affidata ai cattolici di lingua tedesca che tuttora la usano.

Contiene elementi architettonici, scultorei e pittorici di alto valore artistico legati alla storia dei frati francescani, dei landfogti e delle corporazioni locarnesi.

E' evidente che queste vicende hanno influito negativamente sulla conservazione del monumento, le cui condizioni sono motivo di gravi preoccupazioni.

Di fronte a questa situazione la Commissione cantonale dei monumenti storici ha ritenuto doveroso proporre un restauro generale. Nel 1965 è stato affidato all'arch. Gianfranco Rossi l'incarico di allestire il progetto di restauro. Il progetto, approvato dalla Commissione cantonale dei monumenti storici, prevede per il restauro generale una spesa di Fr. 1.531.109,—. Si tratta di un'opera complessa e impegnativa che dovrà essere affrontata a tappe anche perchè dovranno essere compiute indagini e ricerche per meglio definire taluni interventi.

L'intervento però che riveste carattere di urgenza sia per ragioni di sicurezza, sia per ragioni protettive è il rifacimento del tetto. Sono infatti da tener presenti il pericolo che può presentare l'attuale copertura e la necessità di proteggere le opere d'arte che la chiesa contiene.

Per questa ragione l'architetto progettista ha aggiornato i piani esecutivi per la prima tappa, che comporterà una spesa di Fr. 438.856,—, e che comprende il rifacimento totale della copertura con le relative opere da lattoniere e il consolidamento e restauro del soffitto in legno che copre la navata centrale.

Su questa spesa il Cantone beneficerà indubbiamente di un contributo della Confederazione, anche se l'Autorità federale cui il progetto è stato da tempo trasmesso, ancora non si è pronunciata sulla misura.

Data la natura particolare dell'intervento oggetto del presente messaggio si ritiene di prescindere dalla richiesta di altri contributi.

Diversamente si procederà invece per le successive tappe di restauro. Per queste fasi già v'è un affidamento da parte della colonia cattolica tedesca che usa la chiesa per il servizio di culto.

La spesa per questo intervento da sola supera il credito annuale assegnato nel bilancio ordinario dello Stato per la protezione dei monumenti. Pertanto si chiede lo stanziamento di un credito straordinario. Trattasi di un'opera improrogabile che deve, proprio su un monumento di proprietà dello Stato, riconfermare la volontà di operare per la conservazione del nostro patrimonio storico e artistico.

Per le esposte ragioni vi chiediamo di dare la vostra adesione all'allegato disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

B. Celio

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di Fr. 440.000,—
per l'esecuzione della prima tappa delle opere di restauro della chiesa
di San Francesco in Locarno (rifacimento del tetto)

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 17 settembre 1968 n. 1538 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — E' stanziato un credito di Fr. 440.000,— per l'esecuzione della prima tappa delle opere di restauro della chiesa di San Francesco in Locarno (rifacimento del tetto e sistemazione del soffitto in legno della navata centrale).

Art. 2. — Il credito verrà iscritto alla parte straordinaria del bilancio del Dipartimento delle pubbliche costruzioni. Dallo stesso saranno dedotti i sussidi federali.

Art. 3. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.